

Alle ore 14:30 del 26 novembre 2007 si è dato inizio alle operazioni di perizia di cui all'incarico ricevuto in data odierna. Le operazioni sono iniziate presso l'Istituto di Medicina Legale di Perugia. Sono presenti i periti e i consulenti delle parti prof. Vinci e Dell'Erba, Dr.ssa Paglicci Reattelli, il dr. Lalli ed il Prof. Bacci. Il Prof. Pascali è contattato telefonicamente e informato della natura dei reperti. Si prende visione del materiale iconografico relativo all'autopsia, e si prende atto della natura del materiale biologico prelevato in sede di esame autoptico.

I Periti, sentiti i consulenti delle parti presenti, valutano come non utile l'esumazione della salma, essendo sufficienti i rilievi ed i prelievi già fatti per eseguire gli accertamenti utili alla risoluzione dei quesiti generici relativi alla causa, ai mezzi ed all'epoca del decesso. Unico eventuale dato ulteriore, in ipotesi ottenibile, potrebbe essere costituito dal riscontro, da eseguire sulla cute delle lesioni, mediante SEM con sonda per microanalisi, di particelle relative all'arma utilizzata. Si tratta comunque di accertamento di fatto quasi sperimentale, di esito incerto, i cui risultati potrebbero peraltro non essere dirimenti. Altro elemento di indagine potrebbe essere costituito dall'esecuzione di un esame radiologico del rachide cervicale, peraltro risultato indenne all'esame interno del cadavere come riferito dal dr. Lalli

La dr.ssa Paglicci Reattelli ritiene necessaria preliminarmente la dissezione ed analisi degli organi del collo prelevati in sede di autopsia. Tale operazione sarà eseguita durante la continuazione delle operazioni peritali alla presenza di tutti i consulenti delle parti.

Si ribadisce pertanto, sulla base di quanto riferito, la non utilità, allo stato, della esumazione.

Il verbale è chiuso alle ore 16:00.

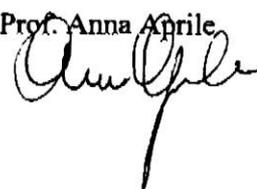
Prof. Mariano Cingolani



Prof. Giancarlo Umari Ronchi



Prof. Anna Aprile



pervenuto via fax in data 27.11.07